



SEZIONE DI VERONA



Commissione
Escursionismo



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 17 SETTEMBRE 2026

(impegnativa)

AL RIFUGIO TELEGRAFO

Prati fioriti, faggete variopinte, pascoli d'alpeggio e viste mozzafiato sul lago in un'area protetta che unisce paesaggi spettacolari e natura tutelata. Il Monte Baldo è un massiccio montuoso delle Prealpi Gardesane che raggiunge i 2.218 metri di altezza con Cima Valdritta e si estende tra le provincie di Verona e Trento sovrastando il Lago di Garda. Viene chiamato il "Giardino d'Europa" per la sua straordinaria biodiversità e la presenza di tantissime specie di piante.

Inizieremo il nostro percorso da Malga Valfredda (mt.1.321) imboccando il sentiero Lino Ottaviani (656) che in ripida salita iniziale e con qualche scalone di pietra ci porterà alla Bocchetta di Naole (mt.1.688) dove prenderemo a destra il sentiero delle Sorgenti (067) rimanendo sul versante est del Monte Baldo fino al Coal Santo (mt. 1.978) dove faremo una sosta e ci incontreremo con l'altro gruppo che salirà dal versante lago. Da qui su sentiero (658) passando prima per la cima (mt. 2.200) raggiungeremo il Rifugio Calzolari-Pona al Telegrafo, dove è prevista la sosta pranzo al rifugio oppure al sacco. Al ritorno, una volta giunti di nuovo al Coal Santo teniamo la destra per camminare sul sentiero della Pastora (057) versante ovest del Monte Baldo, con visuale sul lago di Garda, per poi ridiscendere a malga Valfredda.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **CARPOOLING:** ore **07.00** – **LOCALITA'** Parcheggio B Stadio
- **RADUNO:** ore **08.30** – **LOCALITA'** Malga Valfredda - Spiazzi
- **DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO TOTALE:** 930 mt **LUNGHEZZA:** 15 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 07,00 ore (escluse soste)
- **KM: 50+50 in auto**
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** ristorante o al sacco
Si ricorda che l'eventuale disdetta dal ristorante deve avvenire entro le ore 17.00 del martedì precedente la gita; oltre tale orario potrebbe essere richiesta una cifra a copertura di eventuali spese del ristorante.

Capo gita: DONATELLA RIGHETTI cell. 339 3497239

Collaboratore: RODOLFO AMATOBENE – FRANCO PAIOLA

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di

assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disagi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).